

Il Messaggero VITERBO

dal 1948...
cesetti
VENDE BENE LA TUA CASA
☎ 0761.34.40.40

DOMENICA 25 MARZO 2012
REDAZIONE:
Via Marconi, 17
Tel. 0761/340044
0761/341147
Fax: 0761/304925

Notturmo:
339/6832162
E-mail:
viterbo@ilmessaggero.it

dal 1948...
cesetti
VENDE BENE LA TUA CASA
☎ 0761.34.40.40

OGGI

Il sole sorge	6,07
Tramonta	18,29
La luna sorge	7,04
Cala	21,35
Temperatura min.	8°
Max	19°

IL SANTO
Annunciazione di N. Signore
È l'annuncio del concepimento verginale e della nascita verginale di Gesù che viene fatto a sua madre Maria (per il Vangelo secondo Luca) e a suo padre Giuseppe (per il Vangelo secondo Matteo) dall'arcangelo Gabriele. La Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa celebrano questo evento il 25 marzo di ogni anno.

NUMERI UTILI

Pronto intervento polizia	113	Telefono azzurro	19696
Pronto intervento carabinieri	112	Corpo Forestale	0761/304081
Pronto intervento Gdf	117	Guardia medica	0761/324221
Pronto intervento sanitario	118	Ospedale Belcolle	0761/3391
Questura	0761/3341	Osp. Montefiascone	0761/8331
Protezione Civile	0761/3361	Osp. Civita Castellana	0761/5921
Comune di Viterbo	0761/3481	Osp. Tarquinia	0766/9461
Vigili Urbani	0761/228383	Osp. Ronciglione	0761/625375
Polizia Stradale	0761/29261	Osp. Acquapendente	0763/711244
Croce Rossa	0761/27801	Set	0761/339559
		Cev (rifiuti urbani e tributi)	0761/30381
		Robur (acqua, gas, elettr.)	0761/343087
		Francigena (trasp. urb.)	0761/348277
		Italgas	800/900999
		Ferrovie dello Stato	0761/340955
		Cotral (bus)	0761/226392
		Trafi	0761/340777
		Az. prom. turistica	0761/304795
		Camera di commercio	0761/29221
		Università della Tuscia	0761/3571
		Adisu (studio univers.)	0761/270610
		Soccorso Aci	0761/250595
		Museo civico	0761/348275
		Teatro Unione	0761/340170
		Palasport	0761/325861
		Motorizzazione civile	0761/353410
		Tribunale	0761/337111
		Procura della Repubblica	0761/39281

FARMACIE
Queste le farmacie di turno oggi a Viterbo.
Servizio diurno (8,35-20): **Cappuccini, via Vicenza.**
Servizio notturno (8,35-13 e 16-8,35): **Rossi, largo Africa.**

METEO
SITUAZIONE
Nubi irregolari con rovesci moderati
VENTI
Deboli variabili
MARI
Poco mossi

La responsabile regionale dell'Agricoltura è di Bolsena. Soldi a un giornale per una campagna politica?

Perquisita la casa dell'assessore

L'indagine per estorsione, la Birindelli si difende: «Io la vittima»

«Da quando sono stata nominata assessore sono iniziati questi veleni a Viterbo. Io ho la coscienza a posto, questo è un gioco al massacro. Ho data piena disponibilità alla procura, voglio collaborare e ho massima fiducia. Allo stesso tempo serve un chiarimento politico». L'assessore all'Agricoltura Angela Birindelli, entrata a pieno titolo nell'inchiesta per tentata estorsione e corruzione della Procura di Viterbo, che ha già visto indagati due giornalisti dell'Opinione, si difende. L'accusa è di avere finanziato il giornale per orchestrare una campagna stampa contro il suo collega di partito, ma avversario interno, Francesco Battistoni. E dice: «Non appena sono stata nominata assessore, sono stata io a essere vittima di campagne di stampa». Intanto, anche la sua casa di Bolsena giovedì è stata perquisita. Gli inquirenti sarebbero intenzionati a verificare ogni collegamento tra l'assessore e gli altri indagati.

MARANI a pag. 47
Altro servizio a pag. 54



Da sin. Pierluigi Tasciotti con Massimo Boldi insieme agli sposi Veronica ed Edmondo Amati. (Foto EMMEDUE)

Sutri, vip in passerella al matrimonio tra Tasciotti e Amati

Alle 12,30 la storica Lancia Sport celeste salita agli onori della cronaca grazie al film Il sorpasso di Dino Risi, ha lasciato la piazza del Duomo di Sutri. Questa volta, però, alla sua guida non c'era un giovane Vittorio Gassman, ma Edmondo Amati, Diddi per gli amici, figlio del grande produttore Maurizio, e al suo fianco una bella ragazza avvolta in una grande vestito bianco con in mano un bouquet a forma di cuore di fiori rossi. Era Veronica Tasciotti, figlia di Piero e Fosca Mauri, che ieri mattina, nel duomo di Sutri ha coronato il suo sogno d'amore. Ad unire in matrimonio Diddi e Veronica sono stati don Bruno Marini e don Luca Scuderi. Molti gli invitati illustri presenti alla cerimonia: da Massimo Boldi a Christian De Sica, dalla famiglia De Laurentiis al gran completo a Vivien Parenti. Poi via verso Le Rughe dove presso la tenuta La Merluzza si è tenuto il ricevimento.

Servizio a pag. 61

In un libro appena uscito L'infinita lotta dei montaltesi contro il loro destino nucleare

Gli indiani metropolitani, quelli del Collettivo di via dei Volsci, gli attivisti del Msi e persino un galantuomo come il principe Nicola Caracciolo: eccoli tutti insieme alla festa di primavera del '77, a Montalto di Castro. Un gigantesco accampamento pacifico e multicolore organizzato per dire no al «mostro» o «rospo», come fu subito battezzata la centrale nucleare. Adriano Terzo, giornalista, intervista e raccoglie le testimonianze di venticinque montaltesi che vissero l'atmosfera di quei giorni, «l'annus horribilis» per la cittadina agricola, su cui piomba addosso come fulmine a ciel sereno il programma del governo. Ed è qui che nasce con forza il primo vero movimento ambientalista nel Lazio e in Italia.

A raccontarlo in «Destino nucleare, il paradosso che da trent'anni condiziona Montalto», primo volume edito da Mastarna, la società di servizi di Montalto, assieme ad Adriana Terzo, è Giovanni Marsili, ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità, consulente che ha contribuito alla formulazione dei dati necessari per la concessione del certificato ambientale Emas, rilasciato dalla Comunità Europea ad appena mille comuni italiani. «Partecipando anni fa a un congresso scientifico a Baltimora, negli Usa - spiega Marsili - cominciai a parlare, a proposito di una mia ricerca, di Montalto di Castro e, con grande stupore, mi accorsi che tutti in sala conoscevano questa cittadina laziale come il sito per il nucleare italiano. Era la prova: ormai Montalto aveva un'etichetta nuclearista». È una testimonianza storica e sociale eccezionale quella che viene fuori dal libro. «Quando con Berlusconi si riaffaccia la possibilità di investire in quell'energia - aggiungono Terzo e Marsili - il sindaco Salvatore Carai ha voluto dare vita a questo lavoro per fare capire le forti radici anti-nucleariste di questa comunità».



Adriana Terzo

Gli autori:
«Qui nasce il movimento ecologista»

Emblematico il racconto dei fratelli Funari che, affascinati dal WWF, loro che in campagna ci vivono per davvero e che fanno pure i cacciatori, decidono di partecipare nel '76 a un convegno al castello di Sermonea. «Quando arrivano - dicono gli autori - si trovano di fronte giovanotti della buona borghesia. E in quell'occasione che scoprono che nei programmi del governo c'è la centrale nucleare a Montalto. I Funari non sanno nemmeno che significa e rimangono atterriti. Toccherà a loro, di ritorno a casa, dare l'incredibile notizia». Di lì è un crescendo: la politica si spacca. Dc e Pci vogliono il nucleare e presto diventano «i traditori». La gente si organizza. La festa della primavera sarà solo l'inizio di una lunga battaglia.

A.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pescia Romana, ruba un'auto e non ha la patente: arrestato

Arrestato con l'accusa di furto aggravato, detenzione di sostanze stupefacenti, guida senza patente e porto abusivo d'arma. In manette un 19enne romano, di origini tunisine, colto in flagranza per il furto di una Renault Twingo dai carabinieri di Pescia Romana. Gli uomini del maresciallo Sergio Ferraro lo hanno bloccato ieri l'altro durante un controllo: il giovane, pluripregiudicato per reati simili, è stato notato da una pattuglia mentre forzava la portiera dell'automobile. I militari hanno atteso che il 19enne compisse il furto, dopodiché lo hanno arrestato. Secondo gli investigatori il ragazzo sarebbe responsabile di numerosi furti d'auto avvenuti negli anni scorsi nei parcheggi del litorale, tra Lazio e Toscana. In particolare il giovane agiva d'estate nella frazione montaltese, in zona Chiarone, quando i turisti parcheggiano le auto per andare al mare. Durante la perquisizione personale i carabinieri hanno trovato in suo possesso un coltello a serramanico, genere proibito con lama di 10 cm, oltre ad un grammo di marijuana. Tra l'altro, guidava l'auto rubata senza patente, perché mai ottenuta. Ora è nel carcere di Civitavecchia.

M.Fel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Preoccupazione per il bacino idrico tra i monti Cimini «Serve subito la bonifica»

Lago di Vico, nuovo allarme

Il primo caldo riporta l'alga rossa, sintomo dell'inquinamento

Il primo caldo di stagione riporta l'alga rossa nel lago di Vico. Si tratta dell'ennesimo allarme sullo stato di salute del bacino idrico tra i monti Cimini. In attesa della più volte annunciata bonifica e «nonostante l'infinità di appelli - sottolinea Raimondo Chiricozzi del Comitato acqua di Ronciglione - rivolti a ministeri e istituzioni locali, la situazione del lago continua a manifestare non poche preoccupazioni». Del resto l'alga rossa produce una microcistina tossica, classificata come elemento cancerogeno. Ma ricompare anche l'arsenico. I sintomi dell'inquinamento del lago sono allo studio di ricercatori dell'Università della Tuscia per prevenire i danni derivanti dalle coltivazioni agricole sui terreni che circondano il bacino. Ma sono necessari finanziamenti per milioni di euro per intervenire.

PONZI a pag. 49

LA QUERCIA



Ieri l'apertura della rassegna Cioccotuscia alla Domus

Cioccotuscia, vetrina delle golosità tipiche del territorio

CHIARAVALLI A PAGINA 47

LO SPORT



Il gol del 4-0 segnato al 31' del secondo tempo

Calcio, il Todi umilia la Viterbese Oggi c'è la Flaminia

BALDI E GRAZIOTTI A PAGINA 51

RACCOLTA RIFIUTI

Bagnoregio e Tarquinia a tutta differenziata

Rifiuti, nel Viterbese la raccolta differenziata continua a prendere piede. A pochi mesi dalla sua introduzione a Tarquinia è infatti arrivata a superare il 50%. Mentre a Bagnoregio, dove sta per partire, si mettono in campo attività informative.

Nel centro storico di Tarquinia, con il sistema Igenio, si è saliti fino all'80%. Nelle zone dove è attivo il porta a porta si attesta oltre il 70%. Sono i numeri del servizio d'igiene ambientale del Comune di Tarquinia, «che pongono la città tra le realtà più virtuose della provincia. I dati in nostro possesso fotografano una situazione molto positiva. - afferma l'assessore Sandro Celli - e Tarquinia è

oggettivamente una città pulita e lo testimoniano anche le opinioni dei turisti che la visitano. Il porta a porta e Igenio rivelano sempre più la loro bontà progettuale. Dal dicembre del 2010 abbiamo più che raddoppiato la percentuale e contiamo di crescere per raggiungere i parametri previsti dalla legge».

Scontati ma nemmeno tanto i ringraziamenti dell'amministrazione comunale ai tarquiniesi «che ci aiutano quotidianamente a separare al meglio i vari rifiuti». Sono intanto allo studio le ipotesi sia per ampliare la raccolta differenziata a tutto il territorio, sia verso sistemi innovativi in grado di tracciare qualità e quantità dei conferimenti fino agli im-

pianti di destinazione, per attivare strumenti di premialità nei confronti dei cittadini virtuosi.

A Bagnoregio il Comune sul tema raccolta differenziata è in arrivo il bando della Provincia: 66.000 euro, relativi alla comunicazione e al potenziamento della struttura. Come spiega il sindaco Francesco Bigiotti, bisogna «informare i cittadini in modo che il processo di differenziazione dei rifiuti possa diventare una vera e propria cultura del vivere quotidiano. E' inoltre in appalto il secondo stralcio per il completamento dell'isola ecologica, nella zona industriale di Capraccia, che permetterà di raccogliere i rifiuti ingombranti o speciali».

MENICHELLI
VITERBO
1912
2012
Corso Italia, 102/104 - Corso Italia 61/63
Viterbo

MENICHELLI
VITERBO
1912
2012
Corso Italia, 102/104 - Corso Italia 61/63
Viterbo